



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CAMPANIA

Ufficio Logistico – Sezione Motorizzazione

☒ Via Alcide De Gasperi, 4 – 80133 Napoli – ☎ 081/9702305 ☒ 081/9702721



CAPITOLATO TECNICO

per i lavori di riparazione meccanica su automezzi plurimarche non compresi in contratti di garanzia/assistenza

1. OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto la **riparazione** di autovetture **Fiat, Alfa Romeo, Lancia, ed altre marche** nonché autoveicoli **per trasporto promiscuo ovvero veicoli aventi massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t.**, derivati e loro complessivi, amministrati dal Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania della Guardia di Finanza, di cui il presente capitolato è parte integrante.

L'**Operatore economico contraente** s'impegna ad eseguire i seguenti interventi di manutenzione:

- operazioni di manutenzione programmata (**interventi preventivi**) non eseguibili presso il Posto Manutenzioni Regionale della Guardia di Finanza di Napoli, compresi materiali e manodopera con le scadenze previste dal libretto uso e manutenzione;
- piccole riparazioni comprensive di materiale e manodopera, per piccole inefficienze meccaniche;
- riparazioni (**interventi correttivi**) comprensive di materiali e mano d'opera, per tutte le inefficienze meccaniche anche derivanti da incidenti stradali o eventi eccezionali;
- *controllo dei gas di scarico "bollino blu"* (con periodicità biennale, ovvero dopo quattro anni dalla prima immatricolazione) ove previsto, con rilascio di idonea certificazione per tutte le tipologie di veicoli.

Il presente contratto riguarda tutti gli automezzi che alla data della stipula del contratto siano fuori assistenza tecnica specializzata omnicomprensiva da parte della Casa Costruttrice ovvero contratti di assistenza omnicomprensiva o parziale stipulati dagli organi centrali riguardanti alcune tipologie di veicoli.

2. IDENTIFICAZIONE DEI VEICOLI

I veicoli oggetto del presente capitolato saranno identificati mediante la targa/ matricola/ telaio e la tipologia.

3. POTENZIALITÀ PRODUTTIVA GIORNALIERA

L'**Operatore economico** contraente, tenuto conto delle proprie potenzialità produttive e di altri eventuali impegni di lavoro, **deve garantire** a questo Reparto T.L.A. Campania, complessivamente **almeno nr. 8 ore** di lavorazione giornaliera (relativamente al numero di operai), con esclusione dei giorni festivi e del tempo in cui l'Impresa cesserà le proprie attività per le normali ferie annuali, purché detta cessazione sia segnalata anticipatamente rispetto al suo inizio e non sia superiore a quella prevista dai contratti nazionali di lavoro. I locali adibiti alla lavorazione, e quelli adibiti al ricovero in attesa di intervento, devono essere coperti con polizza assicurativa contro incendi e furti, o altri danneggiamenti, riconducibili all'operatore stesso. Considerata la particolare natura d'impiego di alcuni automezzi, l'**Operatore contraente** si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a dare priorità alle riparazioni dei predetti autoveicoli rispetto a qualsiasi altro tipo di automezzo ricoverato presso le proprie officine. L'Amministrazione, per necessità e urgenza o, per comprovate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di concentrare presso altre officine che riterrà opportuno, quegli automezzi che per tipo o caratteristiche sono impiegati in particolari servizi d'Istituto.

4. OGGETTO SOCIALE

L'**Operatore contraente** deve garantire che la tipologia di servizio di cui al punto 1) del presente capitolato, per il cui affidamento partecipa alla gara, venga svolto **in maniera esclusiva o quantomeno prevalente in termini di area di lavoro e di maestranze specializzate all' uopo dedicate.**

5. CONSEGNA DEGLI AUTOMEZZI DA RIPARARE

Entro i **3 giorni** lavorativi successivi alla data di comunicazione all'**Operatore contraente** di avvenuta accettazione del preventivo da parte del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania, che può essere anche verbale in casi urgenti, lo stesso avrà l'obbligo di contattare il Reparto e procedere al ritiro dell'automezzo assegnato qualora lo stesso non possa essere diversamente ricoverato. Nel caso di autovettura in panne e quindi di automezzo **non marciante** (su strade urbane, extraurbane, autostrada o tangenziali nell'ambito della provincia di competenza ovvero in caserma), il contraente **si impegna al recupero dello stesso senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, (mediante carro attrezzi proprio o in convenzione), ed a concentrarlo presso la propria sede di lavoro.** Tale operazione deve essere eseguita sempre in presenza del militare conduttore o altro militare all'uopo delegato.

6. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVENTIVI

Le operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate secondo le modalità indicate dalla casa costruttrice nei manuali tecnici d'officina e con l'impiego dei ricambi originali previsti nei cataloghi delle parti di ricambio. **Non è consentito l'impiego di ricambi non originali.** I controlli sulle emissioni nocive (gas di scarico) ovvero "bollino blu" dovranno essere effettuate secondo le modalità previste dalla vigente normativa, con rilascio di idonea certificazione per tutte le tipologie di veicoli.

Per i predetti controlli, la periodicità stabilita dalla legge n. 35 del 04/04/2012 – art. 11 comma 8 è dopo 4 anni dalla prima immatricolazione e ogni 2 anni dopo la prima revisione per tutti gli autoveicoli di massa complessiva non superiore a 3,5 t, ogni anno per autoveicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t.

Le indicazioni relative agli interventi da eseguire saranno comunicate al contraente mediante apposito documento (ordine di lavoro, ove sono indicati genericamente gli interventi correttivi, e quant'altro sia necessario per la rimessa efficienza dell'automezzo), vistato dal Comandante del Reparto.

L'**Operatore contraente**, sulla base dell'ordine di lavoro, provvederà alla compilazione del preventivo di spesa che dovrà indicare:

- il **totale** delle **ore di manodopera** e relativo importo;
- l'**importo** parziale e totale **dei materiali** di ricambio identificati con il numero di codice della casa madre (part-number) occorrenti per la riparazione;
- la **descrizione** degli **interventi** da eseguire sull'automezzo;
- in calce, **timbro** dell' Impresa **e firma** del **responsabile** tecnico della stessa.

7. PROCEDURE PER L'EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRETTIVI

L'**Operatore contraente**, ricevuta la richiesta di intervento dovrà, cronologicamente:

- provvedere al ricovero dell' automezzo e procedere alla verifica delle avarie rappresentate da parte del Reparto consegnatario. Qualora il veicolo non sia marciante, l' Impresa dovrà procedere al ritiro presso il luogo dove lo stesso è stato concentrato **entro 3 giorni lavorativi** dal giorno successivo alla data di ricezione dell' autorizzazione al ricovero rilasciata dal Reparto Tecnico Logistico Amministrativo (Ufficio Logistico/Sezione Motorizzazione);
- presentare al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania (Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti), a mezzo fax, il "**Preventivo di Spesa**", **entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di ricovero, ovvero entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricovero nel caso di soli interventi preventivi** (con i relativi annessi relativi alla manodopera ed ai ricambi). I giorni trascorsi in più oltre quelli consentiti saranno conteggiati come tempo utile di lavorazione a tutti gli effetti. Sul preventivo l'**Operatore contraente** dovrà indicare il prezzo delle parti di ricambio necessarie per la riparazione del veicolo, lo sconto applicato, e le ore occorrenti per la manodopera, facendo riferimento ai listini in vigore alla data della riparazione; lo smaltimento di eventuali rottami ferrosi dovranno essere gestiti a cura dell'**Operatore contraente**.

- attendere “**l’approvazione del preventivo**” (ordinativo di spesa) da parte Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania (Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti).
Nel caso di ricambi non disponibili in commercio, di cui, quindi, il contraente non riesce ad approvvigionarsi, i tempi di lavorazione previsti possono essere interrotti per accertata e documentata mancanza degli stessi. La richiesta di interruzione dei tempi dovrà essere tempestivamente trasmessa a cura della citata Impresa a questo Ente, comunicando i motivi e indicando la data della prevista disponibilità (allegando la dichiarazione del fornitore).
Nel caso eccezionale in cui nel corso delle lavorazioni, si riscontrassero avarie non rilevate nel preventivo, l’ Impresa dovrà darne immediata comunicazione a mezzo *fax* al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania (Ufficio Logistico/Sezione Motorizzazione), specificando l’ulteriore avaria verificatasi e l’onere aggiuntivo. Il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania, valutato il singolo caso, autorizzerà l’emissione di un nuovo ordinativo di spesa da parte dell’ Ufficio amministrazione/Sezione Acquisti.
- eseguire le lavorazioni dal giorno successivo alla ricezione dell’ ordinativo di spesa (approvazione preventivo) e terminarle **entro un numero di giorni lavorativi determinato dividendo le ore della manodopera contabilizzate per sette (ORE : 7 (sette))**, escludendo i decimali, aumentandoli di 3 (tre) giorni lavorativi per la fornitura dei ricambi.

Tutti gli interventi dovranno essere trascritti sui libretti di bordo dei veicoli.

Si precisa inoltre che l’Operatore contraente:

- **NON** è autorizzato ad effettuare la riparazione senza l’ “**APPROVAZIONE del PREVENTIVO**”;
- Le fatture una volta compilate e **firmate a cura del Reparto consegnatario del veicolo** dovranno essere **spedite al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo-Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti** ;
- **riconsegnare, entro 3 giorni lavorativi successivi al collaudo positivo**, il veicolo presso la sede del Reparto consegnatario;
- Il Reparto consegnatario del veicolo, dopo aver accertato la perfetta esecuzione delle lavorazioni, con apposito collaudo redatto da parte del militare responsabile del servizio, il quale rilascerà apposita attestazione come specificato **nell’allegato “A”**.

8. LIMITI TEMPORALI PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

I tempi che l’Operatore contraente dovrà rispettare sono i seguenti:

- n. **3 giorni lavorativi** (decorrenti dal giorno successivo alla data di ricezione dell’ autorizzazione al ricovero rilasciata dal Reparto Tecnico Logistico Amministrativo) per il prelevamento a domicilio, qualora il veicolo non sia marciante;
- n. **7 giorni lavorativi** per la compilazione del preventivo per gli interventi correttivi, (decorrenti dal giorno successivo alla data di ricovero), **i giorni lavorativi sono ridotti a tre in caso di interventi preventivi.**

Le lavorazioni devono essere approntate in un numero di giorni lavorativi pari al totale delle ore lavorative occorrenti per l’esecuzione dei lavori diviso sette, più tre giorni lavorativi per l’ approvvigionamento dei ricambi;

- n. **3 giorni lavorativi** per la riconsegna del veicolo riparato e collaudato presso il domicilio del Reparto consegnatario.

I tempi sopra menzionati potranno essere prorogati solo dal Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania (Sezione Motorizzazione), previa motivata richiesta (lettera di sospensione dei tempi) formulata dall’ Impresa contraente.

9. PROCEDURA D'URGENZA PER IL RICOVERO

Si ha procedura d'urgenza nei casi in cui per esigenze improvvise o situazioni non diversamente pianificabili, il Reparto abbia necessità di ricovero immediato di autoveicoli.

All'insorgere di tali fattispecie il Reparto contatterà il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania (Sezione Motorizzazione), inviando via fax la richiesta di lavoro; valutata l'esigenza, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania (Sezione Motorizzazione) autorizzerà verbalmente ed informerà l'**Operatore contraente** del ricovero.

Lo stesso, ricevuto l'automezzo, invierà all' Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania il preventivo di spesa siglato dal Comandante del Reparto. Anche in tale caso il contraente per dare seguito alla lavorazione dovrà comunque attendere l'**APPROVAZIONE PREVENTIVO** da parte del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania, che, vista la procedura d'urgenza, si darà cura di produrre nel più breve tempo possibile.

10. VEICOLI DI NON CONVENIENTE RIPARAZIONE

Nel caso che un veicolo, ricoverato presso l'**Operatore contraente**, venisse giudicato di non conveniente riparazione, saranno comunque corrisposte allo stesso:

- le ore per l'eventuale rimontaggio delle parti smontate, l'eventuale messa in sicurezza e per redigere il preventivo, nella misura massima di 08 ore per autoveicoli leggeri;
- le spese per lo sgombero dell'autoveicolo presso il Reparto consegnatario, che dovrà essere effettuato entro 15 gg. lavorativi dalla comunicazione di veicolo di non conveniente riparazione. La spesa sostenuta per la riconsegna verrà liquidata la spesa sostenuta per la riconsegna in base al costo chilometrico stabilito dall' ACI per categoria di mezzo del veicolo impiegato per il recupero (da concordare).

11. REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE

L'**Operatore contraente** al termine delle lavorazioni richieste e ad avvenuto collaudo dell'automezzo dovrà registrare gli interventi effettuati nelle due copie dei libretti di bordo con proprio timbro e firma, apponendo la seguente dicitura:

- in caso di **manutenzioni preventive** (come da libretto uso e manutenzione del veicolo):

a. "EFFETTUATO TAGLIANDO _____ E VERIFICA DI AFFIDABILITA'(*)
KM _____ IN DATA _____ CON ESITO _____ (positivo/negativo).

(*): Allegato "B"

b. "EFFETTUATO CAMBIO OLIO E FILTRI A km _____ IN DATA _____.

c. "EFFETTUATO CONTROLLO GAS DI SCARICO (BOLLINO BLU) A KM _____ IN
DATA _____ CON ESITO _____ (positivo/negativo).

(ALLEGARE AL LIBRETTO LA COPIA DELLO SCONTRINO CON I DATI RILEVATI AI GAS DI SCARICO).

- in caso di **manutenzione correttiva**:

a. "EFFETTUATI GLI INTERVENTI E LE SOSTITUZIONI DEI MATERIALI SOTTOINDICATI.

I libretti dovranno essere compilati e firmati dall' Operatore contraente.

12. INTERVENTI IN GARANZIA

Ogni lavorazione si intenderà garantita per la durata di **6 mesi o 3000 km.** decorrenti dalla data di ritiro del veicolo, mentre i ricambi forniti/impiegati avranno comunque una garanzia di **24 mesi**, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1490 del c.c. e seguenti per quanto attiene il vizio occulto. Eventuali interventi in garanzia dovranno essere eseguiti tempestivamente a cura e spese dell'**operatore** contraente ovunque, sul territorio Nazionale, si dovesse rendere necessario intervenire. Gli interventi in garanzia dovranno essere notificati dal Reparto utilizzatore al Reparto tecnico Logistico Amministrativo prima dell'esecuzione dell'intervento manutentivo. Al termine dell'intervento e ad efficienza dell'automezzo ripristinata, l'**Operatore contraente** dovrà darne comunicazione via fax al Reparto consegnatario.

13. NORME DI COLLAUDO

a. Collaudo per lavorazioni il cui importo sia inferiore a 20.000 €

Il collaudo, eseguito a cura dell'Operatore contraente, dovrà stabilire se le riparazioni sono state effettuate a perfetta regola d'arte e secondo le norme previste dai manuali delle Case costruttrici. L'automezzo dovrà essere sottoposto alle varie prove di impiego, tra le quali :

- prova su strada avente le seguenti caratteristiche;
- lunghezza non inferiore a 50 km per autovetture;
- pendenza non inferiore al 10% (almeno per brevi tratti).

Per la prova su strada dei veicoli gli stessi dovranno essere muniti di targa prova di proprietà del contraente la quale assume in proprio la responsabilità civile dei danni a terzi e personale dell'Amministrazione o cose altrui, che venissero comunque prodotti dai mezzi stessi per effetto delle prove di collaudo.

Si chiarisce che la responsabilità civile di danni analoghi a quelli sopraelencati sono ugualmente assunti in proprio dal contraente anche nel caso che essi si verificassero nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni ovvero di prove o controllo di esse.

b. Collaudo per lavorazioni il cui importo sia superiore a 20.000 €

Il collaudo dell'automezzo riparato verrà eseguito da personale designato da questa Amministrazione. Il collaudo verrà effettuato da un' apposita commissione nominata da questo Ente. Al collaudo potrà assistere un rappresentante dell'**Operatore** appaltatore. Gli automezzi da sottoporre a collaudo dovranno essere presentati perfettamente efficienti. Insieme alle autovetture riparate dovranno essere presentati copia dei seguenti documenti:

- preventivi di spesa afferenti la riparazione;
- le pubblicazioni tecniche edite dalle Case costruttrici.

14. SORVEGLIANZA E CONTROLLI DELLE LAVORAZIONI

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il **controllo** sulle lavorazioni oggetto del presente contratto, mediante il **Capo Gestione Amministrativa, il Capo Sezione Motorizzazione, il Capo Meccanico del Posto Manutenzioni** del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo o altri all'uopo designati, in ogni loro fase attraverso:

- il controllo del preventivo di spesa;
- la vigilanza sulle lavorazioni in corso di esecuzione;
- il controllo contabile e tecnico dei vari materiali impiegati nelle lavorazioni;
- l'accertamento della corrispondenza dei materiali forniti con le norme contrattuali;
- la sorveglianza delle lavorazioni e l'assistenza tecnica all'Impresa;
- ogni altro compito atto a tutelare efficacemente gli interessi di questa Amministrazione.

Si rappresenta che l'azione del personale di cui sopra tende solo all'accertamento dell'adempimento da parte dell'Impresa alle norme di cui al presente capitolato, ma non esime in alcun modo il contraente dalle responsabilità che possono derivare in sede di collaudo, qualora vengano riscontrati inconvenienti o difetti. L'**Operatore contraente** è tenuto a facilitare in ogni modo il personale delegato alla sorveglianza e controllo nell'esecuzione dei diversi compiti loro assegnati.

15. RICAMBI E MATERIALI VARI

L'Operatore contraente è tenuto a fornire tutti i **ricambi originali** delle case costruttrici necessari per la riparazione degli automezzi.

In caso di assoluta e comprovata irreperibilità di parti di ricambio originali, l'**operatore** contraente potrà impiegare materiali di diversa provenienza, ma con le stesse caratteristiche tecniche e tecnologiche, previa autorizzazione da parte di questo Reparto, applicando sugli stessi un ulteriore sconto, in aggiunta di quello presentato in sede di offerta, non inferiore al **20%**.

16. COSTI DI RIPARAZIONE

Il **prezzo dei ricambi** dovrà essere quello risultante dal prezzo di **listino ufficiale** della **casa costruttrice** in vigore al momento della riparazione, ridotto della percentuale di sconto pervenuta in sede di offerta valida. Il costo della manodopera sarà quello rilevato dalla percentuale di sconto offerta a fronte del prezzo posto a base d'asta.

17. NORME DI LAVORAZIONE

La riparazione, nonché tutte le operazioni di smontaggio e rimontaggio, dovranno essere eseguite a regola d'arte e con le necessarie attrezzature generiche e speciali, in modo da garantire il buon funzionamento di tutti i complessivi, durata del mezzo e assoluta sicurezza d'impiego.

Le varie operazioni dovranno essere effettuate, secondo le modalità stabilite nelle "Istruzioni per le Riparazioni" edite dalle case costruttrici.

18. RESTITUZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI AUTOMEZZI RIPARATI

Gli automezzi riparati saranno accettati da questa Amministrazione a seguito di esito favorevole del collaudo eseguito con le modalità di cui al paragrafo 13 a cui potrà partecipare anche personale specializzato dell'**Operatore contraente** all'uopo designato.

19. CONTROLLO TECNICO AMMINISTRATIVO

E' facoltà dell'Amministrazione effettuare controlli tecnico-amministrativi tendenti ad accertare che le lavorazioni segnate a consuntivo siano state effettivamente, perfettamente e completamente eseguite.

Le operazioni necessarie all'esecuzione di tali controlli, da effettuarsi presso lo stesso **Operatore contraente** che ne ha eseguite le riparazioni, consistiranno in prove di impiego del materiale, nel successivo smontaggio particolareggiato, nell'esame delle lavorazioni effettuate, nel controllo dei diversi particolari reimpiegati, riparati o sostituiti, in relazione ai consuntivi presentati dall'operatore stesso all'atto del collaudo.

Qualora venisse riscontrata l'imperfetta aderenza delle lavorazioni alle prescrizioni del presente capitolato, ovvero discordanze con quanto preventivato in merito ai materiali ed ai tempi impiegati, saranno poste a carico dell'Impresa gli oneri necessari per la rimessa a punto dell'automezzo, compreso il valore dei materiali di ricambio non riconosciuti idonei o irregolarmente impiegati. Qualora, nel corso dei controlli effettuati da questo Reparto, dovessero riscontrarsi lavorazioni non soddisfacenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla tutela dei propri interessi sia in via amministrativa, secondo le prescrizioni del contratto, sia a norma di legge.

20. REQUISITI TECNICI MINIMI DA POSSEDERE DA PARTE DELLE OFFICINE

Gli Operatori economici concorrenti alla gara dovranno essere in possesso di tutti i requisiti tecnici indicati nel corpo del presente capitolato, ossia dovranno rispettare i requisiti previsti dagli artt. 35,36,37 e 38 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti); saranno altresì tenuti all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni di questo capitolato.

Il possesso dei requisiti tecnici minimi sarà accertato in sede di ispezione tecnica che sarà condotta da parte di personale qualificato di questo Ente appaltante.

L'eventuale accertata inidoneità dell'officina, derivante dalla mancanza o dalla carenza di taluno dei requisiti richiesti, sarà causa di esclusione dell'impresa dal proseguimento della gara.

In particolare, tutte le attrezzature ed i requisiti dovranno essere presenti, verificabili e pienamente efficienti al momento dell'ispezione, a nulla rilevando eventuali circostanze impedenti (assenza del personale tecnico o del titolare dell'officina).

In sintesi i **requisiti tecnici minimi** possono così riassumersi:

Infrastrutture

- i locali di lavorazione devono essere idoneamente chiusi;
- i locali devono essere separati per tipologia di lavorazione;
- i locali devono essere decorosi e consoni ad ospitare i veicoli militari;
- possesso di sistema di allarme antintrusione efficiente;
- l'area di parcheggio dei veicoli in riparazione deve essere coperta, chiusa e dotata di un sistema di allarme efficiente. In alternativa è tollerato il parcheggio dei veicoli all'aperto, ma solo in presenza di un'area, idoneamente chiusa, di esclusiva pertinenza dell'officina e dotata di idoneo sistema di videosorveglianza con registrazione continua (H 24) o di vigilanza armata continua (H 24).

Requisiti minimi previsti per le officine Meccaniche di veicoli leggeri e veicoli medio-pesanti:

L'officina meccanica deve possedere tutte le più moderne attrezzature per la diagnostica computerizzata e la ricerca guasti.

Il personale specializzato dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nel settore di impiego ed adeguatamente qualificato e costantemente aggiornato.

Potenzialità produttiva minima giornaliera: 8 ore.

Norme tecniche

- a) L'officina deve essere in regola con la seguente normativa di protezione dell'ambiente:
- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 (Norme in materia di ambiente), modifica al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia di ambiente);
 - Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284 (Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale);
 - Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 (Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale).
- b) L'officina deve essere in regola con la seguente normativa in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti:
- Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 95 (Attuazione delle direttive 75/439/CEE relative alla eliminazione degli olii usati);
 - Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio);
 - Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, n. 72 (Procedure semplificate di abilitazione per operazioni di recupero e smaltimento rifiuti).

- c) L'officina deve essere in regola con la seguente normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro:
- Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 97/42/CE e 93/38/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);
 - Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n. 493 (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro);
 - D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 (Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59);
 - Decreto Legislativo 25 febbraio 2000, n. 66 (Attuazione delle direttive 97/42/CE e 1999/38/CE, che modificano la direttiva 90/394/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro);
 - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale);
 - D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462 (Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti pericolosi);
 - Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n. 25 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);
 - Decreto Legislativo 23 giugno 2003, n. 195 (Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, per l'individuazione delle capacità e dei requisiti professionali richiesti agli addetti ed ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori, a norma dell'articolo 21 della legge 1° marzo 2002, n. 39);
 - Decreto Legislativo 4 aprile 2003, n. 66 (Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro);
 - Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 (Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'art. 15, comma 3, del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni);
 - Decreto Legislativo 10 aprile 2006, n. 195 (Recepimento della direttiva 2003/10/CE sull'esposizione dei lavoratori al rischio rumore);
 - Decreto Legislativo 25 luglio 2006, n. 257 (Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro);
 - Legge 3 agosto 2007, n. 123 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia).
- d) L'officina meccanica, nel caso esegua anche interventi di verniciatura, deve essere in possesso dell'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti per la riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg.:
Normativa di riferimento: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).
- e) L'officina deve essere in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi.

Normativa di riferimento:

- Legge 26 luglio 1965, n. 966 (Disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi del personale dei Vigili del Fuoco per i servizi a pagamento);
- D.P.R. 29 luglio 1982, n. 577 (Approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendi);
- Decreto Ministeriale 16 febbraio 1982 (Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi);
- Decreto Ministeriale 29 dicembre 2005 (Direttive per il superamento del regime del nulla osta provvisorio, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37).

21. OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

L'Operatore contraente sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni di questo capitolato. La responsabilità riguardo all'inosservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente capitolato graverà sulle singole imprese o sull'Ente aggiudicatario secondo quanto prevedono le norme sopra citate. Stesso discorso è applicabile anche per la mancata attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.P.R. n. 547 del 27 Aprile 1955 e del D.L.626/94 e successive modificazioni; dal D.P.R. n.164 del 07 Gennaio 1956 e dal D.P.R. n.320 del 20 Marzo 1956, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate e sull'uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione.

22. DOMICILIO

A tutti gli effetti del presente appalto, l'Operatore economico aggiudicatario dovrà eleggere **domicilio legale nella provincia di Salerno** ove verranno eseguite le lavorazioni oggetto del presente capitolato. Lo stesso, con la sottoscrizione e la restituzione al Comando in intestazione del presente capitolato "dichiara", di conoscere perfettamente tutte le norme che disciplinano i contratti e di non sollevare obiezioni di alcun genere in ordine alle prescrizioni contenute nel presente atto.

Verrà prodotta una attestazione dei lavori effettuati.

(timbro del REPARTO)

DICHIARAZIONE

Si dichiara che i lavori descritti nella presente fattura sono stati eseguiti alle condizioni e prezzi previsti dall'obbligazione commerciale prevista.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO

Il **CONTROLLO DI AFFIDABILITA'** comprende i seguenti controlli:

motore:

- avviamento e controllo ai vari regimi, della rumorosità dei pistoni, del banco e degli organi di distribuzione.
Per i motori diesel: controllo combustione, pulizia iniettori, controllo tubazioni e raccordi e messa a punto, qualora necessario;
- controllo supporti elastici;
- controllo eventuali perdite o trasudamenti di olio, perdite di liquido refrigerante;
- pulizia o sostituzione filtro aria e filtro carburante;
- controllo candele;
- controllo impianto di alimentazione;
- controllo impianto di raffreddamento con sostituzione di manicotti, fascette e cinghie.
- controllo cinghia /catena della distribuzione.

Frizione:

- controllo ed eventuale registrazione (ove consentito).

Cambio di velocità – gruppo di rinvio - riduttore:

- controllo innesto marce e rumorosità;
- controllo ed eliminazione eventuali perdite olio.

Trasmissione:

- controllo gioco tra crociere e cuscinetti dei giunti e tra manicotti e scanalature.

Ponte anteriore e posteriore:

- controllo gioco coppia conica;
- controllo fusi e snodo;
- controllo giunti omocinetici;
- controllo integrità cuffie parapolvere;
- controllo ed eliminazione eventuali perdite olio.

Organi di sterzata:

- controllo scatola guida ed eventuale registrazione del gioco;
- controllo efficienza servo-sterzo;
- controllo ed eliminazione eventuali perdite olio;
- controllo gioco dei perni a sfera;

Impianto frenante:

- controllo ed eliminazione di eventuali perdite aria o liquido idraulico;
- controllo visivo dei componenti dell'impianto frenante che sono accessibili senza utilizzo di attrezzi e senza procedere a smontaggio;
- controllo per accertare che le tubazioni non siano danneggiate, non siano eccessivamente corrose e invecchiate, siano posizionati e fissate in modo corretto;
- controllo efficienza pompa freni (continuità e moderabilità dell'azione frenate);
- controllo funzionamento e stato usura tiranteria di comando;
- controllo funzionamento regolatore e limitatore di frenata;
- controllo funzionamento ABS (se presente);

segue Allegato "B"

- verificare efficienza dell'impianto frenante mediante banco prova freni (con rilascio contestualmente del relativo tagliando)
- controllo cintura di sicurezza;

Ruote e sospensioni:

- controllo gioco e cuscinetti;
- controllo stato d'uso coperture;
- controllo assetto e convergenza (integrato con prova dinamica su strada);
- controllo equilibratura ruote (integrato con prova dinamica su strada);
- controllo lame e molle di sospensione;
- controllo ammortizzatori.

Impianto elettrico e strumenti di controllo:

- controllo impianto di illuminazione e segnalazione ed orientamento proiettori;
- controllo e pulizia morsetti batteria;
- controllo fissaggio batteria
- controllo funzionamento generatore di corrente e motorino di avviamento;
- controllo cinghia comando alternatore;
- controllo strumentazione di bordo.

Carrozzeria:

- controllo alzacristalli, tergicristalli, specchi retrovisori, impianto di riscaldamento, impianto disappannante, chiusure porte e cofani, lavavetri;
- controllo integrità sottoscocca (corrosione) e punti di collegamento sospensioni e ammortizzatori;
- controllo cerniere portiere e portellone / copri cofano nonché serrature;

Dispositivo Antinquinamento:

- controllo funzionamento impianto catalizzatore gas scarico;
- verifica fumosità (diesel);
- verifica emissioni al terminale di scarico con rilascio relativa certificazione.